

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

Distretto 2110

Magazine

SETTEMBRE 2023



**XLII HANDICAMP:
SERVIZIO E PARTECIPAZIONE**



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
11	DISTRETTO (ROTARY FOUNDATION – CIMINO COORDINATORE REGIONALE R.F. – FARI D'ITALIA – MUSICAINSIEME A LIBRINO)
17	SCAMBIO GIOVANI (CAMP INTERNAZIONALE – CAMP ROTARY)
28	ROTARY INSTITUTE A ROMA
30	CLUB (XLII HANDICAMP)
7	ROTARACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Goffredo Vaccaro**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



GOFFREDO VACCARO

Care Rotariane e cari Rotariani del Distretto 2110,

ci ritroviamo dopo la pausa estiva, che spero abbia permesso a tutti noi di ritemperare le forze, del fisico e dello spirito.

In questo periodo ho avuto modo di presenziare ad attività di beneficenza e di raccolta fondi, organizzati dai nostri RRCC, per la RF e per il progetto dedicato ai "Bambini Speciali" che state dimostrando di condividere con tutto il cuore. E di questo vi siamo sentitamente grati.

Ho avuto anche modo di mettere a punto e definire aspetti importanti della nostra programmazione.

Oltre le partnership con l'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e con l'Assessorato alla Salute, consolidate durante la nostra Assemblea, abbiamo gettato le basi per altrettante proficue ulteriori collaborazioni con i seguenti assessorati regionali: "Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea", "Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro", "Sport, Turismo e Spettacolo" e con l'Università di Palermo.

Insieme a Riccardo, delegato speciale al progetto, abbiamo inoltre ottenuto dalla CO118 PA-TP, diretta dal dott. Fabio Genco, la condivisione e il pieno sostegno al Progetto pilota sulla Cardioprotezione delle città di Palermo e Marsala con l'utilizzo dei

droni ambulanza per veicolare in tempi rapidi i DAE sul luogo dell'arresto cardiaco; sostegno e condivisione indispensabili per ottenere l'autorizzazione da parte di ENAC.

Il dato che ulteriormente mi entusiasma è che siamo riusciti a costituire la "Task force per la salute mentale" composta da soci qualificati, competenti e disponibili ad affiancare e supportare i nostri RRCC nelle azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione relative alla migliore conoscenza del disagio e del malessere mentale così diffusi nel nostro tessuto sociale attuale e particolarmente nei nostri giovani. In aggiunta e a completamento, abbiamo siglato un accordo di collaborazione con il prof. Gioacchino Lavanco, direttore del Dipartimento delle Scienze psicologiche, pedagogiche, dell'Esercizio fisico e della Formazione, che generosamente ha anche accettato di coordinare la "Task Force per la salute mentale", per l'implementazione del *Progetto Teseo*, un progetto di "peer advocacy" per la prevenzione di atti di autolesionismo e suicidio. Le due attività si intersecheranno e si integreranno in maniera tale da dare a tutti una migliore opportunità di comprendere, far emergere, affrontare e, si spera, aiutare a risolvere questo aspetto della salute che ancora oggi viene visto e vissuto come uno stigma. Sono certo che in ossequio alle indicazioni di Gordon, ci prenderemo cura dei nostri soci e dei nostri giovani, riuscendo a dar loro nuova Speranza.

Nel mese di settembre il RI porta alla ribalta il tema dell'Alfabetizzazione. Sarebbe superfluo e di poco conto ma i dati pubblicati (UNESCO) sono molto preoccupanti: il 17% della popolazione mondiale adulta (età superiore a 15 anni) è analfabeta, il che equivale a circa 775 milioni di persone delle quali il 66% sono donne; circa 103 milioni di giovani (età da 15 a 24 anni) non possiedono capacità di base in lettura e scrittura e di questi oltre il 60% sono donne.

In Italia risulta analfabeta funzionale, di fatto, il 30% circa delle persone di età compresa tra i 16 e i 65 anni; dato che colloca l'Italia negli ultimi posti tra i paesi europei.

La differenza di genere costituisce ancora oggi la causa più riscontrata seguita

dalla povertà. La recente pandemia e altre situazioni contingenti legate alla presenza di conflitti e guerre, a condizioni igienico sanitarie precarie e/o inesistenti, alla difficoltà di approvvigionamento di acqua pulita e potabile aggiungono aggravanti di non semplice risoluzione.

Non vi è dubbio alcuno che la maggiore risorsa di ogni Nazione risiede nello sviluppo culturale dei suoi abitanti, che rappresenta un vero e proprio patrimonio "spendibile" da e verso tutti. È altrettanto risaputo che le capacità di lettura e scrittura vengono considerate condizioni basali, necessarie e indispensabili per poter combattere la povertà, diminuire la mortalità infantile, abbattere le barriere culturali, etniche, religiose, sociali e favorire quindi la democrazia e la pace.

I motivi di cui sopra rappresentano le ragioni dell'impegno del Rotary nel campo dell'alfabetizzazione, che noi Rotariani rite-

niamo un diritto primario e imprescindibile per la vita e la crescita dell'uomo.

Il Rotary, nel mondo, si impegna a migliorare le capacità locali relative all'alfabetizzazione e all'educazione di base, ridurre la differenza tra i generi, innalzare il livello di alfabetizzazione tra gli adulti, provvedere all'istruzione per rifugiati e migranti, addestrare e/o formare gli insegnanti.

E ancora, apertura di scuole, miglioramento della sicurezza nelle scuole, corsi sulle nuove tecnologie, miglioramento dei sistemi educativi, fornitura di materiale didattico ed informatico, educazione sanitaria, educazione digitale, borse di studio....

Insieme, con il Rotary, riusciamo a realizzare cose meravigliose in grado di creare speranza nel mondo.

Con Antonella, auguro un buon rientro dalle ferie e un gradevole ritorno alle occupazioni quotidiane, impegno rotariano compreso, in armonia e con gentilezza.






GOFFREDO VACCARO

Dear Rotarians of District 2110,

Dear Rotarians of District 2110, we meet again after the summer break, which I hope has allowed us all to restore our physical and spiritual strength.

During this period, I had the opportunity to attend charity and fundraising activities, organized by our RRCCs, for the RF and for the project dedicated to "Special Children" that you are demonstrating that you share with all your heart. And for that we are sincerely grateful.

I also had the opportunity to fine-tune and define important aspects of our programming.

In addition to the partnerships with the Regional Department of Education and Vocational Training and with the Department of Health, consolidated during our Assembly, we have laid the foundations for as many further fruitful collaborations with the following regional departments: "Agriculture, Rural Development and Mediterranean Fishing", "Family, Social Policies and Work", "Sport, Tourism and Entertainment" and with the University of Palermo.

Together with Riccardo, special delegate for the project, we also obtained from the CO118 PA-TP, directed by dr. Fabio Genco, sharing and full support for the pilot project on cardio-protection in the cities of Palermo and Marsala with the use of ambulance drones to quickly transport AEDs to the site of cardiac arrest; support and sharing essential to obtain authorization from ENAC.

The fact that further excites me is that we managed to set up the "Task force for mental health" made up of qualified, competent and willing members to assist and support our RRCCs in information, awareness-raising and training actions relating to better knowledge of discomfort and mental illness so widespread in our current social fabric and particularly in our young people. In addition, and to complete, we have signed a collaboration agreement with prof. Gioacchino Lavanco, director of the Department of Psychological, Pedagogical, Physical Exercise and Training Sciences, who generously also agreed to coordinate the "Task Force for mental health", for the implementation of the Teseo Project, a project of "peer advocacy" for the prevention of self-harm and suicide. The two activities will intersect and integrate in such a way as to give everyone a better opportunity to understand, bring out, address and hopefully help resolve this aspect of health that is still seen and experienced as a stigma today. I am sure that in accordance with Gordon's indications, we will take care of our members and our young people, managing to give them new hope.

In September, RI brings Literacy to the fore. It would seem superfluous and of little importance, but the data published (UNESCO) is very worrying: 17% of the adult world population (over 15 years of age) is illiterate, which is equivalent to around 775 million people, 66% of whom are women; around 103 million young people (ages 15 to 24) lack basic literacy skills and over 60% of these are women.

In Italy, approximately 30% of people between the ages of 16 and 65 are functionally illiterate, since it places Italy in the last places among the European countries.





Gender difference is still today the most common cause followed by poverty. The recent pandemic and other contingent situations related to the presence of conflicts and wars, to precarious and/or non-existent sanitary conditions, to the difficulty of supplying clean and drinking water add aggravating factors that are not easy to resolve.

There is no doubt that the greatest resource of every nation lies in the cultural development of its inhabitants, which represents a real "expendable" heritage by and towards everyone. It is equally well known that reading and writ-

ing skills are considered basic, necessary and indispensable conditions for being able to fight poverty, reduce infant mortality, break down cultural, ethnic, religious, social barriers and thus promote democracy and peace.

The above reasons represent the reasons for Rotary's commitment in the field of literacy, which we Rotarians consider a primary and essential right for human life and growth.

Rotary works around the world to improve local capacity in basic education and literacy, narrow the gender gap, raise adult literacy levels, provide education for refugees and migrants, train and/or train teachers.

And again, opening of schools, improvement of safety in schools, courses on new technologies, improvement of educational systems, supply of educational and IT material, health education, digital education, scholarships...

Together, with Rotary, we can do wonderful things that create hope in the world.

With Antonella, I wish you a good return from holidays and a pleasant return to your daily tasks, including your Rotary commitment, in harmony and with kindness.





GORDON Mc INALLY

Settembre 2023

Il 21 settembre si celebra la Giornata mondiale della pace. L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha dichiarato questa giornata dedicata al rafforzamento degli ideali di pace attraverso l'osservanza della non violenza e del cessate il fuoco per 24 ore.

Non è sufficiente, come individui pronti ad agire, evitare di fare la guerra. Se vogliamo creare speranza nel mondo, dobbiamo promuovere la pace in modo aggressivo.

Da dove possiamo cominciare? Ci sono in-

numerevoli conflitti armati in tutto il mondo e la popolazione globale di sfollati è più alta che mai. Le opportunità sono quasi illimitate, ma i cicli di violenza e difficoltà sembrano infiniti.

Il mio consiglio è di iniziare in piccolo, ma di pensare in grande. Guardo ai soci del Rotary in Pakistan e India per trovare ispirazione.

Nel marzo 2020, circa 50 soci del Rotary del Pakistan hanno incontrato circa 50 soci del Rotary dell'India a Kartarpur Sahib, un santuario in Pakistan. Il santuario onora Guru Nanak, il fondatore del Sikhismo, una religione praticata in entrambi i Paesi. Le tensioni tra i due Paesi hanno impedito a molti pellegrini religiosi indiani di visitare il santuario. Questo fino a quando, nel 2019, il Pakistan ha aperto loro un percorso senza bisogno del visto.

All'inizio di quest'anno, i soci del Rotary provenienti dai lati opposti del confine si sono nuovamente incontrati presso il santuario, questa volta con un numero di partecipanti di circa il doppio.

Qualsiasi opera di costruzione della pace deve essere coraggiosa e audace. Quello che hanno fatto questi soci del Rotary è proprio questo. Il governo pakistano ha fatto un passo importante verso la pace quando ha ammesso i pellegrini indiani al santuario di Kartarpur Sahib, ma i soci pakistani del Rotary hanno fatto il passo successivo quando hanno accolto i soci del Rotary dell'India come amici e familiari. Questa è la Pace positiva all'opera.

Questi costruttori di pace non si sono fer-





mati qui. I rappresentanti dei club presenti alla riunione di quest'anno hanno firmato certificati di club gemellati per riconoscere il loro impegno a lungo termine a continuare a imparare l'uno dall'altro e a lavorare insieme su ulteriori iniziative di costruzione della pace, e hanno tenuto riunioni congiunte tramite video chat.

L'importanza di comunicare e imparare da un'altra cultura non può essere sottovalutata, e il Rotary sta rendendo ancora più facile

realizzare e stabilire queste connessioni. Un modo per impegnarsi nel dialogo interculturale e costruire relazioni al di là delle frontiere è rappresentato dagli scambi internazionali virtuali, che si basano sui nostri programmi attuali e li rendono più accessibili.

Lo scambio virtuale utilizza piattaforme online per mettere in contatto persone provenienti da diverse parti del mondo, per poter condividere tradizioni, priorità, valori e altro ancora. Gli scambi virtuali possono diventare come una finestra su un'altra parte del mondo attraverso attività come l'insegnamento di un corso di cucina digitale, l'apprendimento di una nuova lingua o lo sviluppo di progetti di service con un impatto globale.

Queste chat online hanno il potenziale per ispirare nuove connessioni e maggiore rispetto tra le società. Il passo successivo è di fare leva su queste conoscenze per migliorare la vita degli altri.

Vediamo dove ci porterà.





GORDON Mc INALLY

September 2023

The International Day of Peace takes place 21 September. The United Nations General Assembly declared this a day devoted to strengthening the ideals of peace through observing 24 hours of non-violence and cease-fire.

It is not enough, as People of Action, to simply avoid making war. If we are to *Create Hope in the World*, we must aggressively wage peace.

Where can we begin? There are countless

armed conflicts around the world, and the global population of displaced people is higher than ever. The opportunities are nearly limitless, but the cycles of violence and hardship seem endless.

My advice is to start small but think big. I look to Rotary members in Pakistan and India for inspiration.

In March 2020, about 50 Rotary members from Pakistan met about 50 Rotary members from India at Kartarpur Sahib, a shrine in Pakistan. The sanctuary honors Guru Nanak, the founder of Sikhism, a religion practiced in both countries. Tensions between the two countries barred many religious pilgrims from India from visiting the shrine. That is, until Pakistan opened a visa-free pathway to them in 2019.

Earlier this year, Rotary members from opposite sides of the border again met at the shrine, this time with about twice as many participants.

Any work toward building peace needs to be brave and bold. What these Rotary members have done is just that. The Pakistani government took an important step toward peace when it admitted Indian pilgrims to the Kartarpur Sahib shrine, but Pakistani Rotary members took the next step when they welcomed Rotary members from India as friends and family. That is Positive Peace at work.

These peacebuilders did not stop there.



MESSAGES FROM THE PRESIDENT



Club representatives at this year's meeting signed twin club certificates to recognize their long-term commitment to continue to learn from each other and to work together on more peacebuilding efforts, and they have held joint meetings via video chat.

The importance of communicating with and

learning from another culture cannot be overstated, and Rotary is making it even easier to do so. One way of engaging in cross-cultural dialogue and building relationships across borders is through virtual international exchanges that build on our current programs and make them more accessible.

A virtual exchange uses online platforms to connect people from different parts of the world so they can share their traditions, priorities, values, and more. Virtual exchanges can serve as a window to another part of the world through activities such as teaching a digital cooking class, learning a new language, or even designing service projects with a global impact.

These online chats have the potential to inspire new connections and more respect between societies. Taking that knowledge and using it to better the lives of our fellow human beings is the next step.

Let's see where it takes us.



ROTARY FOUNDATION: COME PROPORRE I PROGETTI

The Rotary Foundation

Doing Good in the World

- Peacebuilding and Conflict Prevention
- Disease Prevention & Treatment
- Water, Sanitation & Hygiene
- Maternal & Child Health
- Basic Education & Literacy
- Community Economic Development
- Environment

La Rotary Foundation, come è noto, trasforma le donazioni in progetti, in particolare aiuta i soci del Rotary a promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo, a migliorare le condizioni sanitarie, a fornire un'istruzione di qualità, a migliorare l'ambiente e ad alleviare la povertà. E, a proposito di donazioni, molti club, in questi primi due mesi, hanno organizzato delle riuscite attività di raccolta fondi da destinare alla nostra Fondazione.



Come soci del Rotary, noi forniamo il nostro contributo in termini di competenze, esperienze e supporto finanziario. Già i club del nostro distretto hanno presentato molti progetti, veramente importanti e in grado, una volta ultimati, di risolvere molti dei tanti problemi presenti nelle nostre comunità. Questi progetti sono stati finanziati grazie alle sovvenzioni distrettuali.

Progetti

Ma, oltre a queste, è possibile che i club, che lo desiderino, possano ottenere finanziamenti per progetti di maggiore portata, con le sovvenzioni globali, che finanziano attività internazionali nell'ambito delle aree d'intervento del Rotary, che ricordiamo sono:

- Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua, servizi igienici e igiene
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico comunitario
- Ambiente.



È possibile attuare progetti umanitari, in grado di fornire risultati sostenibili e misurabili, rispondendo ai bisogni reali delle comunità.

E, programmi di formazione professionale, con lo scopo di migliorare le competenze professionali all'interno di una comunità.

Ma, anche supportare squadre di professionisti che viaggiano all'estero per migliorare le proprie conoscenze e capacità o quelle delle comunità che visitano.

Le Borse di studio finanziano studi internazionali post-laurea per professionisti i cui interessi rientrano in una delle aree d'intervento.

Requisiti richiesti

Di seguito alcuni dei requisiti richiesti per le sovvenzioni globali.

- I soci del Rotary devono essere coinvolti attivamente in tutte le sovvenzioni globali e tutti i

progetti devono conformarsi ai Termini e condizioni regolanti le sovvenzioni globali della Fondazione Rotary.

- Il progetto deve avere un impatto sostenibile e a lungo termine e includere attività che siano allineate con gli obiettivi di una delle aree d'intervento del Rotary.
- Avere un budget minimo di 30.000 USD.
- Rispondere a un bisogno importante identificato dalla comunità beneficiaria.
- Rafforzare le capacità della comunità di rispondere alle proprie esigenze.
- Le attività delle sovvenzioni globali devono produrre risultati misurabili ed essere sostenibili per la comunità una volta esaurito l'importo della sovvenzione.

Domande

Per presentare domanda di sovvenzione globale, occorre una collaborazione tra due o più distretti o club.

- Lo sponsor ospitante è il partner nella o presso la comunità dove viene realizzato il progetto o dove è ospitato il borsista.
- Lo sponsor internazionale collabora con lo sponsor ospitante, ma non si trova nel Paese del progetto.

Per poter ricevere i fondi della sovvenzione, occorre sviluppare un piano di gestione finanziaria. Il piano aiuta a gestire in modo corretto i fondi, fornisce supervisione, promuove trasparenza e riduce errori e uso improprio dei fondi.



Raccolte Fondi

Le sovvenzioni globali sono una combinazione di fondi raccolti da club e distretti sponsor e di fondi

mesi dal primo pagamento ricevuto, e in seguito ogni ulteriori 12 mesi. I rapporti finali devono pervenire entro due mesi dalla conclusione del progetto.



equiparati dalla Fondazione Rotary. I fondi equiparati consentono ai Rotariani di fare di più, grazie ai generosi contributi dei soci di tutto il mondo.

Gli sponsor possono finanziare progetti di sovvenzione globale mediante:

- Fondi di Designazione Distrettuale: fondi equiparati all'80% dal Fondo mondiale.
- Contributi in contanti da Rotariani: donazioni singole alla Fondazione Rotary oppure fondi raccolti su iniziativa dei Rotariani.

I contributi in contanti non sono più equiparati dal Fondo mondiale.

- Contributi in contanti da non Rotariani: donazioni provenienti da organizzazioni o terzi (escluse le organizzazioni cooperanti e i beneficiari di un progetto), a favore del conto del progetto o della Fondazione Rotary. Questi contributi non sono più equiparati dal Fondo mondiale.
- Erogazioni liberali: i donatori non devono avere un conflitto di interessi, come definito nel regolamento sul conflitto di interessi della Fondazione. Le erogazioni liberali vengono utilizzate a incrementi di 15.000 dollari e non sono equiparate dal Fondo mondiale.
- Utili da fondi di dotazione: gli utili da fondi di dotazione sono messi a disposizione del distretto specificato dal donatore, ma non sono equiparati dal Fondo mondiale.

È opportuno attendere che la domanda sia stata autorizzata prima di inviare i propri contributi in contanti alla Fondazione.

Va aperto un conto bancario, controllato dal club, usato solo per ricevere e sborsare fondi della sovvenzione. Ogni sovvenzione aperta deve avere il proprio conto.

Occorre, poi, presentare un rapporto entro 12



Novità

A partire da luglio 2022, i Rotaract club possono presentare domanda di sovvenzione globale per supportare le loro attività di service nelle comunità locali e internazionali. Per essere idoneo a sponsorizzare una sovvenzione globale, un Rotaract club deve avere già instaurato una partnership con un club o distretto Rotary su un progetto finanziato tramite sovvenzione globale ed essere qualificato per parteciparvi. Per le sovvenzioni globali, se uno degli sponsor è un Rotaract club, l'altro deve essere obbligatoriamente un Rotary club.

Ovviamente, oltre a tutte le informazioni presenti su My Rotary, la commissione distrettuale sulla RF è a disposizione per quanto possa servire per come presentare una domanda di sovvenzione globale. "Creiamo speranza nel mondo".

PDG Salvatore Sarpietro
Presidente Commissione Distrettuale RF



CIMINO NOMINATO COORDINATORE REGIONALE DELLA R.F.

Il past governor Valerio Cimino è stato nominato, per il triennio 2024-27, coordinatore regionale della Rotary Foundation per la Regione 15 che corrisponde alla Zona 14 Italia, Malta e San Marino. La carica è indicata con l'acronimo RRFC cioè Regional Rotary Foundation Coordinator.

La nomina è stata fatta dal presidente entrante della Fondazione Rotary, Mark D. Maloney, con una nota nella quale lo ha invitato a partecipare al seminario di formazione per i dirigenti regionali che si terrà il prossimo febbraio ad Evanston.

“Lei è stata selezionata in questa posizione chiave di leadership – scrive Maloney - in base a una raccomandazione effettuata da un alto dirigente del Rotary, che tiene in alta considerazione le sue doti di leadership. Sono certo che Lei abbia le giuste competenze per avere un grande successo in questo ruolo”.

Valerio Cimino succederà, il prossimo primo luglio, al PDG Giulio Biccio del Distretto 2080 (Lazio e Sardegna) che concluderà il suo mandato triennale. Ha curato un altro Matching Grant nel 2005-06 in India e diversi Global Grant: una borsa di studio nel 2015-16 e un progetto per fornire attrezzature all'Ospedale di Bashnet in Tanzania D-9211 nel 2020-21. Per il Distretto ha curato nel 2011-12 lo scambio di gruppi di studio (GSE) ed è stato più volte relatore al seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary. Da governatore ha curato il Disaster Grant ottenuto dal Distretto per i primi interventi contro il Covid, il Global Grant che ha



consentito la donazione di ecografi e stampanti a sei Asp siciliane, il Global Grant nazionale di sostegno agli ospedali nella lotta al Covid. Il filmato del progetto ha aperto la Convention internazionale dello scorso anno. Altri progetti si sono svolti in Pakistan, Marocco, Tanzania, Tunisia e Argentina. Grazie alla collaborazione con il Distretto 3271 - Pakistan ha reso possibile la realizzazione di un Global Grant a favore dell'ambulatorio rotariano Salute e Solidarietà di Catania. Ha promosso una raccolta fondi per il programma End Polio attraverso la scommessa “Un governatore di peso”. Per il triennio 2021-24 sta svolgendo il ruolo di assistente del Coordinatore regionale della Rotary Foundation con delega per i Distretti del sud Italia (D 2101, 2102, 2110 e 2120).

IL DISTRETTO SI MUOVE IN MODO ECOSOSTENIBILE



Il Distretto 2110 si muove in maniera ecosostenibile grazie al supporto di Honda Italia e della concessionaria VEGMOTORS di Palermo.

ALLA SCOPERTA DEI FARI D'ITALIA



Salperà in autunno da Genova l'*Aretusa Explorer*, il gommonone RIB Prince 38 condotto da Sergio Davì alla scoperta dei Fari d'Italia. L'iniziativa, che ha il patrocinio, tra gli altri del Comune di Palermo, della Regione Siciliana e del Rotary Distretto 2110, è stata illustrata, alla presenza del governatore Goffredo Vaccaro, nella sede del White Club all'Arenella. In quaranta giorni di navigazione nel Tirreno saranno percorse mille e trecento miglia e saranno visitati quattordici fari italiani. Saranno toccate le coste di Liguria, Sardegna, Toscana, Campania e Sicilia.

I gommoni RIB, acronimo di Rigid-hulled Inflatable Boat, ovvero i gommoni a chiglia rigida sono i più adatti a solcare le coste italiane. Il Prince 38

raggiunge i 60 nodi è lungo oltre 11 metri e può trasportare 18 persone. La motorizzazione dell'*Aretusa Explorer* è affidata a due motori della Suzuki, tra gli sponsor dell'iniziativa che vede anche la partecipazione della Nuova Jolly Marine, produttrice del Prince 38. Un sodalizio già collaudato che ha visto anche una traversata atlantica con l'*Atlantic Prince 38*. "Fari d'Italia RIB Experience" sarà anche un documentario di circa dodici episodi.

Al termine della presentazione dell'iniziativa Davì con i suoi ospiti è salito a bordo dell'*Aretusa Explorer* per rilasciare una tartaruga soccorsa e assistita dal centro dell'Istituto Zootecnico di Sicilia che si occupa specificamente di tartarughe.



CONCERTO DEI RAGAZZI DI MUSICAINSIEME A LIBRINO



Piazza Armerina. L'orchestra Musicainsieme a Librino e il rapper David Shorty sono stati tra i protagonisti, a Piazza Armerina, del Between Jazz Festival. I ragazzi di Musicainsieme a Librino, che da anni sono seguiti e sostenuti dal Rotary club Catania, hanno presentato "uno straordinario progetto di condivisione e riscatto sociale" con special guest Davide Shorty, cosmopolita artista palermitano, accompagnato dal tastierista Ciccio Leo. I trenta giovanissimi musicisti etnei hanno eseguito brani di Davide Shorty, quelli della tradizione siciliana come "Cu ti lu dissi" e "Terra ca nun senti", cavalli di battaglia di Rosa Balistreri, con incursioni nel classico. E poi, ancora "La cura" di

Franco Battiato, in chiave di volta per il cambiamento con quel messaggio di impegno, responsabilità e amore per l'ambiente che è stato il leitmotiv dell'estate di Piazza Armerina.

Musicainsieme a Librino è un progetto musicale nato nel 2010, coordinato dalla pediatra Loredana Caltabiano, socia del Rotary club Catania, dalla violinista Valentina Caiolo e dalla pianista Alessandra Toscano, che offrono ai ragazzi del quartiere l'opportunità di imparare a suonare uno strumento e di studiare musica. Un percorso educativo che vuole insegnare valori di condivisione, partecipazione e sacrificio.



GIORGIA, TRA FRANCIA E SICILIA



La notte prima di una partenza fa entrare in te emozioni contrastanti, molto spesso si pensa che non si è pronti per questa esperienza, ma vi assicuro che vale la pena affrontarla.

Ciao, sono Giorgia Bacchi e il 27 giugno 2023 sono partita per il mio secondo short exchange grazie al Rotary 2110 Sicilia-Malta.

Sono partita da Palermo direzione Roma dove lì avrei fatto scalo, ma appena arrivata ho scoperto di aver perso la coincidenza Roma-Nice e all'aeroporto di Roma mi ero scoraggiata tantissimo, ma faceva anche questo parte dell'esperienza. Ma tutti i miei problemi sono finiti quando ho incontrato Clémance la mia host sister e la sua famiglia.

La mia host family mi ha accolto come una figlia, mi hanno fatto sentire subito a mio agio e mi hanno dato la possibilità di visitare molti luoghi importanti della costa francese.

In Francia

Abbiamo visitato la maggior parte della Costa Azzurra, tra cui Cannes una città davvero bellissima dove ogni anno si svolge il "Festival di Cannes" (la mia preferita tra tutte).

Una città molto bella che abbiamo visitato è Nizza piena di arte e cultura ed anche molto conosciuta per la sua grande via di negozi.

Un'altra città che mi è piaciuta tantissimo è Monte Carlo, una città conosciutissima dai tifosi di Formula 1! Una città molto piccola ma con un



lusso che vi farà restare a bocca aperta. E ammetto che, se anche piccola non deluderà di sicuro chiunque la visita.

Con la mia host sister e un'altra exchange della California ci siamo trovate molto bene insieme. Abbiamo una passione in comune: amiamo fare shopping e magari parlare di qualche ragazzo mentre assaporiamo un buonissimo caffè and milk con ice.

Ci piaceva molto cucinare piatti italiani come ad esempio caponata, lasagne e la mitica pizza italiana anche se molto spesso ci ritrovavamo con la farina fino ai capelli.



In Sicilia

Trascorse queste 4 settimane piene di amicizia e fratellanza con molta nostalgia è stata l'ora di tornare in Sicilia.

Arrivate in Sicilia non abbiamo perso tempo ad iniziare a divertirvi. Il 22 e il 23 luglio abbiamo partecipato al "green valley" un festival con molti cantanti famosi, e dove ci siamo divertite molto.

In Sicilia abbiamo visitato la Valle Dei Templi con altri ragazzi dell'exchange presenti nel mio sponsor club Sciacca, una tappa che a Clemencè è piaciuta molto.

Siamo state a Palermo, visitando l'interno del Museo Massimo ascoltando con molta attenzione la storia e la cultura che c'è dietro ad un apparentemente semplice museo... Abbiamo fatto una passeggiata in via Roma arrivando ai 4 Canti, fermandoci ogni tanto a mangiare qualche prelibatezza dello street food palermitano e dove lì Clemencè ha scoperto il suo amore passionale per le arancine, e a comprare qualche souvenir come ricordo della città di Palermo.

E per concludere abbiamo fatto conoscere a Clemence la costa Trapanese, Erice e Mazzara del Vallo





L'ultima settimana di permanenza per Clemence è stata molto movimentata tra feste, il nostro Ferragosto e cibo a mai finire.

Emozioni e amicizie

Questa esperienza lascia in te emozioni uniche e amicizie che nel tempo andranno avanti e si consolidano perché finiti questi due mesi di scambio resterà un rapporto davvero indescrivibile che continuerà...ne sono sicura.

Per non parlare di quando si inizia a sentire la nostalgia di questi mesi trascorsi in armonia ed è lì che veramente si ha un vuoto dentro di sé e che non si colma facilmente, e purtroppo non si avrà più quella spensieratezza di prima. Solo il ricordo di una bella esperienza e di una duratura amicizia.

Concludo dicendo che ho lasciato casa per tornare a casa. Grazie Rotary

Giorgia Bacchi



CAMP INTERNAZIONALE FEDERICO, AMBASCIATORE IN EGITTO



Mi chiamo Federico Scarantino e desidero parlarvi della mia esperienza in un Camp Internazionale. Devo ammettere che prima di partire per il Camp in Egitto non avevo nessuna aspettativa, per non rimanere deluso in seguito, penso anche di aver fatto bene poiché ogni attimo trascorso era per me una sorpresa, uno stupore, una meraviglia. Penso che si debba partire da zero per comprendere appieno ciò che ho vissuto e che mi ha cambiato in meglio. Sono partito giorno 22 luglio ed il volo è stato lungo ed ero già pienamente cosciente di dove stavo andando con quel volo: un paese pericoloso dove furti, omicidi e quant'altro era all'ordine del giorno. Scesi dall'aereo, si poteva già vedere la polizia con i fucili in mano e metteva sempre timore con quegli sguardi taglienti. Dopo aver timbrato il visto e passati i controlli abbiamo incontrato i membri del club Rotary del Cairo, ci hanno fatto sentire al sicuro in un paese pericoloso.

Tour delle Piramidi

Quando arrivai all'hotel rimasi a bocca aperta dal numero di partecipanti a quest'avventura: 116 ragazzi da 97 club diversi da 60 Distretti Rotary, provenienti da 31 stati e da 6 continenti. Bisogna rimanere scioccati a sentire questi numeri elevati il giorno seguente dopo aver atteso l'arrivo degli



altri ragazzi iniziano le avventure con un tour guidato all'interno delle Piramidi, strutture possenti all'esterno e semplici all'interno, successivamente abbiamo avuto l'occasione di cavalcare i cammelli, creature di cui non bisogna avere timore poiché sono tra le più affettuose ed è stata un'esperienza stupenda cavalcarle.



Crociera sul Nilo

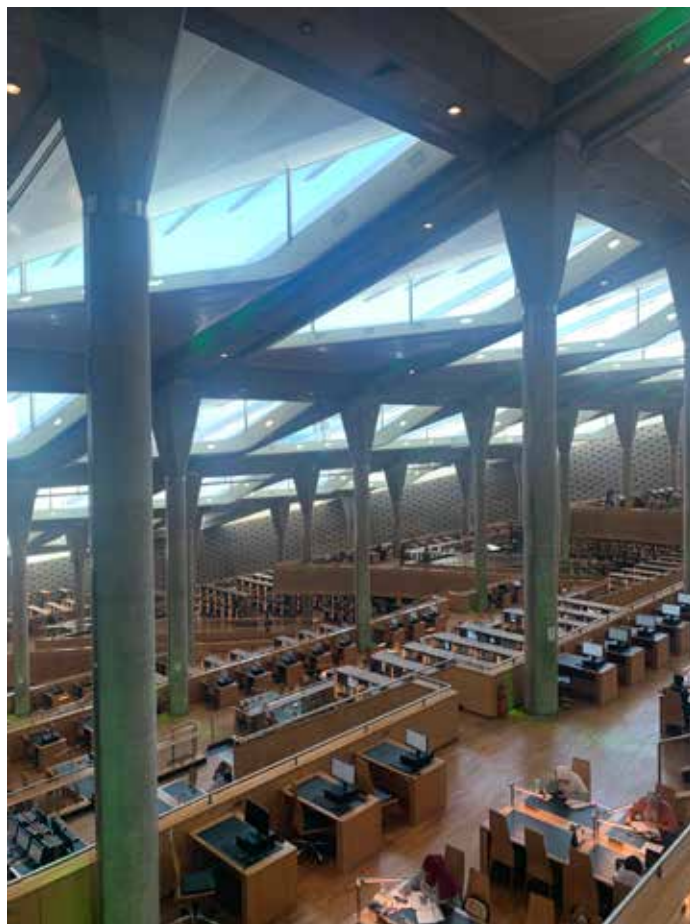
La cena invece fu una delle parti più intriganti poiché eravamo all'interno di una nave da crociera lungo il Nilo, hanno servito delle prelibatezze locali da leccarsi i baffi, come la Molokhia "l'ortaggio dei re" o anche il Ful ed il Koshari. Tutti cibi semplici ma gustosi. Nel mezzo della cena fummo intrattenuti da ballerini che rappresentavano le danze ed il folklore locale come la danza del ventre. Abbiamo raggiunto il giorno seguente dopo 5 ore di viaggio Alessandria d'Egitto, una città dalla storia affascinante, conosciuta soprattutto per la sua biblioteca, un'opera d'architettura moderna degna d'esser visitata almeno una volta nella vita, contenente un immenso patrimonio al suo interno tra

libri, papiri e reperti archeologici. Visitammo una mostra dedicata a Napoleone con la sua campagna in Egitto ed una mostra dedicata ai manoscritti italiani ed un museo che raccontava l'arte egizia e romana ad Alessandria.

In quest'ultima incontrai Jules, una delle persone più buona e divertente che io abbia mai conosciuto. Diventammo subito migliori amici e grazie a lui conobbi altre persone con la quale ho legato tantissimo. Quella sera tornati in albergo, il gruppo italiano convinse tutti gli altri partecipanti ad ordinare la pizza, così fu, posso dire che si sentiva la nostalgia di casa, ma non ci pensai e decisi di godermi il momento poiché sapevo che non sarebbe più tornato. Quella fu una delle sere più belle del Camp.

Museo del Cairo

Successivamente visitammo il centro storico del Cairo con numerose chiese e moschee che possono dare le stesse emozioni di Santa Maria del Fiore a Firenze o di San Pietro in Vaticano per quant'erano belle ed imponenti. Quei mosaici dorati che riflettevano la luce in tutti i punti della chiesa davano l'idea di essere a tu per tu col Divino. Un gran peccato non poter immortalare con una foto l'interno di quella moschea. Nel pomeriggio la visione dei corpi di tutti i Faraoni all'interno del Museo della civiltà egizia del Cairo metteva i brividi, oltre allo stato di conservazione a dir poco perfetto, ma sapere come molti dei quali sono stati assassinati ti faceva provare molta pena per loro. Ne discussi molto con Isabella, bravissima ragazza a cui devo mandare infiniti grazie per avermi sempre ascoltato e dato anche consigli al momento giusto.



Il mercato

Nel pomeriggio visitammo il mercato, uno dei posti più pericolosi e la sera la passammo in autobus diretto ad Assuan, ci siamo fermati anche in un centro commerciale immenso dove eri libero di comprare ciò che volevi, ci hanno lasciati liberi quel giorno ed assaggiai verso l'ora di pranzo uno dei panini più buoni della mia vita, posso sentirlo ancora nel mio palato per quanto era buono.

Lungo il Nilo

Arrivati ad Assuan salimmo su una nave da crociera per lasciare i nostri bagagli ed in seguito andammo con delle barche lungo il Nilo per raggiungere i Templi di File, tempestati di gatti, abitanti e protettori del tempio, con la guida abbiamo avuto l'occasione di vedere una dimostrazione di come si imbalsamavano i corpi dei Faraoni all'epoca, un vero spettacolo. Lungo la strada di ritorno visitammo il villaggio nubiano, praticamente un centro commerciale tipico dove ci siamo fatti con altri ragazzi l'Henne, un tatuaggio temporaneo, ed accarezzato dei coccodrilli. Durante i giorni di navigazione passati divertendoci tra noi in piscina ed in sala giochi, arriva la giornata internazionale, un evento dove devi rappresentare la tua nazione con cibi usanze e costumi tipici. Abbiamo fatto un figurone noi italiani con la pasta ed i nostri indimenticabili dolci, tra cui i faticidi cannoli. Anche le altre nazioni avevano molto





da offrire, il trionfo di sapori della cucina orientale, la piccantezza del cibo messicano, o anche la virtuosità della cucina francese.

Luxor

Finita la crociera durata ben tre giorni attraccammo a Luxor, città affascinante con il celeberrimo tempio di Al Karnak, esageratamente grande per rappresentare la grandezza della divinità, adesso era il turno della più grande delle sorprese. Chiuse tutte le tende dell'autobus per non far sbirciare nulla, ci ritrovammo in un resort su un'isola, ci spiegarono che avevamo tutta l'isola per noi. Solo ed unicamente per noi. Che spettacolo, non potevo credere a ciò che sentivo. Piscine a sfioro vicine al fiume, discoteca suite giganti e quant'altro. Ci sarà un motivo del perché era chiamato "Paradiso" quel posto. Il divertimento era assicurato.

Quella notte fu speciale, stare in piscina ad osservare i fuochi d'artificio in compagnia delle persone a cui più tieni non te lo scordi facilmente. Ahimè tornammo in hotel al Cairo dopo 9 ore di autobus in cui c'è stato lo scambio dei gagliardetti, nella quale ricevetti un attestato di partecipazione ed il gagliardetto del club egizio. Il giorno dopo fu il giorno peggiore, il giorno degli addii, salutare quei compagni di viaggio che ti hanno reso felice, sostenuto e aiutato sempre è stato arduo, fummo divisi per orari di volo sulle navette e ci salutammo. Chissà se li rivedrò di nuovo, lo spero con tutto il cuore e li continuo a ringraziare.

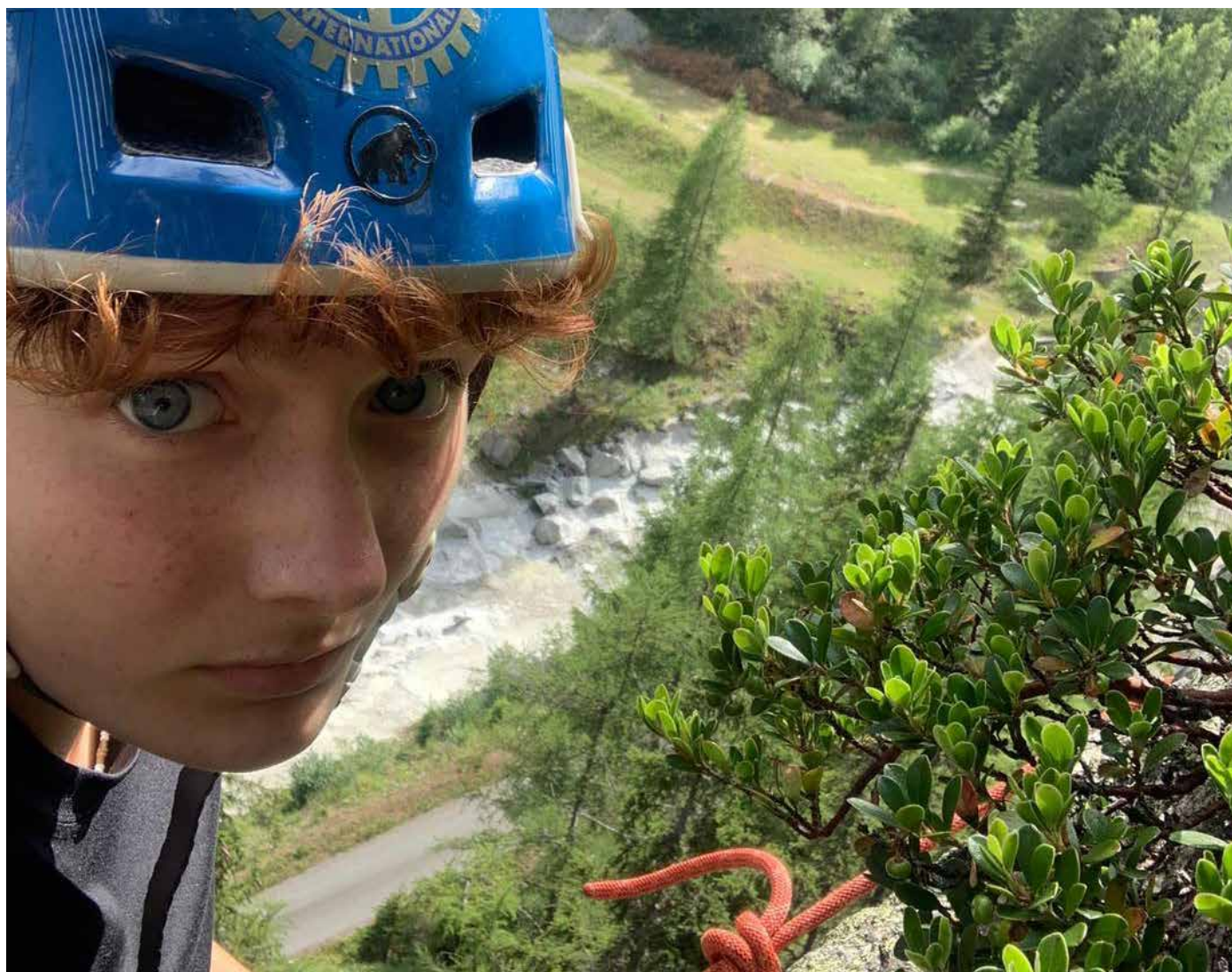
Il 3 di agosto arrivò velocemente e finito questo viaggio devo ringraziare i miei genitori la mia famiglia ed il club Rotary di San Cataldo per avermi



dato quest'esperienza unica e l'opportunità di riempire il mio bagaglio culturale. Questa esperienza la consiglio a tutti e vi assicuro che vi divertirte un mondo. Buon Rotary.

Federico

CAMP ROTARY CHIARA ALLO SWISS MOUNTAIN ADVENTURE CAMP



Salve a tutti. Mi chiamo Chiara ed ho 17 anni. Quest'anno mi è stata proposta la grande opportunità di partecipare a un Camp Rotary. Ed il mio sponsor club è stato il Rotary club San Cataldo

Il Camp Rotary, a differenza dello scambio lungo e dello scambio breve, dura su per giù due settimane; nel camp partecipano persone dai 15 ai 25 anni provenienti da tutto il mondo. Esistono vari camp internazionali di generi diversi ad esempio: camp imperniato sull'arte, o sui musei, sullo sport, o musicali o che riguardano l'ambiente naturale...

Io ho scelto un camp che combaciasse con le mie passioni ossia lo sport, la natura e la montagna, e per questo ho scelto la Svizzera!

Il 1° luglio è cominciato lo SMAC, io ancora stentavo a crederci, dopo tante ore di attesa in aeroporto, dopo due voli e un treno finalmente



arrivo alla stazione di Martigny, una piccola cittadina dispersa nelle montagne della Svizzera francese; lì ho incontrato gran parte dei ragazzi e delle ragazze provenienti da tutto il mondo, e Paul colui che ha organizzato lo SMAC.

Dalla stazione di Martigny ci hanno portato fino alla sede Rotary localizzata in alta montagna, lì ho incontrato tutti i ragazzi e le quattro guide professioniste (les guides de Verbier)

La sede era ben attrezzata, c'erano due dormitori uno per le ragazze e uno per i ragazzi, la cucina con la sala pranzo, un piccolo bagno, e lo spazio fuori che era dedicato ai giochi.

Arrampicate

I primi due giorni li abbiamo passati ad arrampicare su roccia e le guide ci hanno illustrato come arrampicare in sicurezza dandoci in prestito l'attrezzatura adeguata come imbracature, scarpe d'arrampicata, carabiners... Successivamente ci hanno spiegato i vari nodi e le varie tecniche per arrampicare; personalmente mi è piaciuto tanto, e soprattutto anche gli altri miei compagni non avevano molta esperienza nell'arrampicata su roccia.



Canyoning

Il terzo giorno non abbiamo arrampicato, bensì ci hanno portato in un posto dove c'erano tante piccole cascate dove abbiamo fatto Canyoning.

Il Canyoning è uno sport acquatico che consiste nella discesa di strette gole (senza l'ausilio di gommoni, kayak...) percorse da piccoli corsi d'acqua, tipicamente torrenti con buona portata d'acqua.



Prima di questa esperienza non avevo mai sentito parlare di questo sport molto adrenalinico, però nonostante un po' di paura iniziale abbiamo preso di coraggio e ci siamo buttati giù per le cascate.

I giorni successivi li abbiamo passati ad arrampicare e a sperimentare nuove tecniche di arrampicata.

Multi-pitch

In particolare, abbiamo provato un nuovo tipo di arrampicata, il multi-pitch, il multi-pitch è un

tipo di arrampicata su roccia dove in genere l'arrampicatore non può completare la salita come passo unico. L'arrampicata su più tiri è più complessa e comporta più rischi rispetto all'arrampicata su monotiro poiché gli scalatori rimarranno esposti sulla via di roccia più a lungo, essa richiede una maggiore comunicazione e coordinamento tra gli scalatori che spesso arrampicano simultaneamente. Noi in particolare abbiamo arrampicato per quasi 4 ore di fila, è stato molto divertente, a renderlo divertente è stata anche la compagnia, poiché eravamo molto sincronizzati tra di noi e soprattutto ognuno sosteneva il proprio compagno. È proprio grazie al multi-pitch che ho avuto l'opportunità di legare con un ragazzo cecoslovacco di nome Tomas con il quale ho passato il resto dei giorni.

Successivamente ci siamo spostati dalla sede Rotary e siamo partiti per due giorni, in quei due giorni siamo andati molto vicini al confine con l'Italia.



Via ferrata

Il primo giorno abbiamo fatto la via ferrata, è un insieme di strutture e attrezzature realizzate artificialmente su una parete rocciosa per facilitarne la salita in sicurezza in un percorso escursionistico/alpinistico. Noi abbiamo fatto un percorso molto panoramico, che è durato circa 3 ore e mezza. Non avevo mai fatto una via ferrata così lunga prima d'ora e soprattutto non avevo mai provato a fare i ponti che connettevano le montagne, camminare su questi piccoli ponti costituiti da fili di ferro sembrava di camminare in aria.

Dopo che abbiamo finito di fare la via ferrata

siamo scesi a piedi fino al posto dove avevamo lasciato gli zaini, abbiamo pranzato, e successivamente abbiamo passato il pomeriggio a camminare ed arrampicare; arrivata la sera abbiamo cenato e subito dopo ci siamo iniziati a preparare per la notte perché proprio quella sera avremmo dormito in mezzo a un prato con solo il sacco a pelo.



Ponte sospeso

La mattina seguente abbiamo continuato ad arrampicare ma non per molto poiché le guide ci hanno portato a fare una passeggiata fino ad arrivare su un ponte composto da fili metallici sospeso a più di 130m; sotto di noi c'era il vuoto, sembrava di fluttuare per aria; ma adesso arriva la parte più adrenalinica; a turno ci fecero calare per una corda fino ad arrivare ai piedi delle due montagne, cosicché proseguivamo la nostra passeggiata. Successivamente siamo ritornati alla sede per preparare l'attrezzatura e gli zaini per la settimana successiva.

Family day

La domenica si è svolto il "family day" dove abbiamo avuto l'occasione di conoscere altri rotariani, non solo del club di Martigny, ma anche di altri rotary club di quelle zone. Abbiamo pranzato tutti insieme e abbiamo mangiato del cibo tipico cucinato dai rotariani stessi, come ad esempio la raclette, la zuppa di verdure tipica del posto.... Quella domenica oltre ad arrampicare abbiamo anche fatto diverse attività come ad esempio la zipline.

La mattina seguente ci siamo alzati alle 5:00 e dopo aver fatto una colazione veloce ci siamo incamminati per raggiungere la funivia; subito dopo aver preso la funivia abbiamo continuato a

camminare in salita per un totale di 8 ore circa. Finalmente arriviamo al rifugio distrutti ma felici di poter godere di una vista mozzafiato che dava sul ghiacciaio circondato dalle montagne cariche di neve.

Le prime due sere abbiamo soggiornato nel rifugio del Trient, molto spazioso, carino ed attrezzato.

Aiguille de Tour

Il secondo giorno le guide ci svegliarono presto perché quel giorno ci aspettava una grande impresa, infatti dopo lunghe ore di camminata sulla neve, e di multi-pitch abbiamo raggiunto finalmente la vetta della montagna "Aiguille de Tour" di 3.540 m; il percorso per arrivare fin lassù è stato molto complicato e faticoso ma n'è valsa la pena, appena arrivati in cima ci sentivamo in capo al mondo, ci sentivamo liberi, eravamo felicissimi, presi dall'emozione soddisfatti di aver raggiunto la vetta.

Subito dopo siamo scesi, e dopo altre lunghe ore di camminata siamo arrivati in un altro rifugio un pò più piccolino ma comunque sempre molto attrezzato.

Abbiamo iniziato a cucinare la cena e nel frattempo ci rilassavamo giocando a carte.

Il giorno dopo siamo andati a fare un giro per prendere l'acqua da purificare, e nel frattempo le

guide ci hanno insegnato come attuare le varie manovre di sicurezza nel caso dovessero succedere degli incidenti.

Invece il pomeriggio lo abbiamo passato ad arrampicare e a camminare per raggiungere l'ultimo rifugio "la Cabane d'Orny".



Che esperienza!

Il giorno successivo, nonché l'ultimo giorno di attività, ci aspettava la discesa, dopo un'ultima arrampicata ci iniziamo ad incamminare per il ritorno alla sede Rotary.

L'ultimo giorno è stato il più triste poiché dovevamo salutarci, però, fu uno dei più belli perché ci siamo divertiti un sacco a giocare, cantare e scherzare... nonostante poi la sera sia salita un po' di malinconia noi abbiamo continuato a cantare tutti abbracciati e felici di aver vissuto questa esperienza insieme.

L'ultimo giorno dopo aver salutato le guide gli ultimi compagni il presidente del Rotary di Martigny mi ha riaccompagnato alla stazione, e lì si è conclusa questa magnifica esperienza che porterò per sempre con me.

Ringrazio il Rotary di avermi dato l'opportunità di fare un'esperienza così bella, ringrazio anche la mia famiglia che ha avuto il coraggio di mandarmi a fare delle esperienze così adrenaliniche, ringrazio le guide che sono sempre state al nostro fianco e disponibili in qualunque momento; infine ringrazio anche i miei compagni di viaggio perché sono stati proprio loro a renderlo così bello.

Grazie di tutto

Chiara Scarantino



ROTARY INSTITUTE

ROME
2023

15-17 SEPTEMBER



PROGRAMMA
VENERDÌ 15 SETTEMBRE

Cerimonia d'apertura
Fabio Rossello (Chair)

Change means evolution
Alberto Cecchini (Convener)

Create the hope in the world
Gordon McInally (Rotary International President)

Cerchiamo una direzione evolutiva entro il grande passaggio d'epoca
Marco Guzzi (Poeta e filosofo)

Energy Transition: transforming our economic, industrial and social model. A smooth or tough revolution?
Gianni di Giovanni (ENI China CEO)

Change to survive and thrive
Paolo Taticchi (Berkeley University Professor)

PROGRAMMA
SABATO 16 SETTEMBRE

Rotary Action plan
Brad Howard (Past Board Director)

Session 1 - IMPACT

Agenda 2030. Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico
Intervengono **Faiz Kidwai** (Rotary International Board Director),
Fiorella Sgallari (Governatore Distretto 2072),
Holger Knaack (Rappresentante Rotary Foundation),
Chiara Cardoletti (Rappresentante in Italia dell'Aito Commissionario UNHCR)

Come misurare l'impatto
Francesco Profumo (Presidente Fondazione Compagnia San Paolo, già Ministro dell'Istruzione)

Session 2 - REACH

Intervista a **Michael Sheldrik** (Co-Fondatore Global Citizen)

Creare consapevolezza del nostro impatto e brand
Presentazione di progetti rotariani di successo
Daniele Piervincenzi (Giornalista)

Ampliare la portata attraverso gli Alunni del Rotary
Alberto Domenighini

Testimonianza D.E.I

PROGRAMMA
SABATO 16 SETTEMBRE

Session 3 - ENGAGE

Dimezzare lo spreco alimentare entro il 2030 si può, anzi si deve!
L'impegno del Rotary dalla prevenzione alla devoluzione alimentare.
Intervengono **Anna Favero** (Governatore distretto 2060)

Cristina Bowerman (Chef 1 Stella Michelin)

Andrea Belli (Relazioni Esterne Gruppo Barilla)

Don Marco Pagnello (Presidente nazionale Caritas)

Session 4 - ADAPT

La salute mentale nel cambiamento d'epoca

Stress e adattamento nel mondo che cambia: tra psicopatologia e resilienza

Giuseppe Bersani (Già Professore Ordinario di Psichiatria, Università Sapienza di Roma-Fondazione Roma Sapienza)

Le nuove dipende: la Rete tra smarrimento e legame

Ornella Corazza (Professore Ordinario di Psicologia Clinica, Università di Trento)

La tentazione dell'individualismo: tra isolamento, narcisismo e recupero della socialità

Michela Pensavalli (Professore Invitato Ateneo Regina Apostolorum, Roma)

PROGRAMMA
DOMENICA 17 SETTEMBRE

Sessione Conclusiva

Risultati dei lavori di gruppo

Open Forum
Presidente Gordon McInally

Financial Forecast

Aggiornamenti sul programma PolioPlus
Faiz Kidwai e Bashar Asfour

Case studies
Michael Sheldrik (Co-Fondatore Global Citizen)

Promozione del Rotary Institute 2024
Hans-Hermann Kaster

Promozione della Convention di Singapore
Jan Mittelstaedt

Saluti conclusivi

Pranzo di Arrivederci

Rotary 
Zones 13, 14, 15, 16, 20B-C

ROTARY INSTITUTE
ROME 2023
15-17 SEPTEMBER



PREMIO PER L'IMPEGNO SOCIALE



Milazzo. Si è svolto a Milazzo un evento sportivo e artistico, dove sono stati esaltati anche i valori della solidarietà. Infatti, alla fine del triangolare di calcio con il quale si è voluto ricordare un giovane calciatore, Marco Salmeri, morto all'età di 23 anni a causa di un incidente automobilistico dopo una partita di calcio, sono state premiate alcune realtà associative che si sono prodigate a favore dei bisognosi e dei disabili. Fra questi, il Rotary club

di Milazzo, il cui presidente, Attilio Andriolo, ha ricevuto una targa a testimonianza dell'impegno nel sociale che negli anni il RC Milazzo ha sempre avuto. A completamento della manifestazione l'indomani al teatro al Castello di Milazzo si è tenuto un recital di Gianfranco Jannuzzo, che ha sottolineato il valore simbolico del premio assegnato al Rotary club Milazzo da parte dell'Associazione "Amici di Marco Salmeri".

DONATI LIBRI ALLA PEDIATRIA DELL'OSPEDALE



Acireale. Nell'ambito dei progetti messi in cantiere nel corrente anno rotariano, il Rotary club, unitamente ai club Interact e Rotaract, hanno donato Libri per bambini al Reparto di Pediatria del Presidio Ospedaliero S. Marta e S. Venera di Acireale, diretto dalla dott.ssa Pinella Di Stefano. Il progetto, come conferma il presidente del club Giuseppe Giordano, consentirà ai piccoli pazienti di alleviare il disagio che accompagna il ricovero ospedaliero, tramite la lettura. L'iniziativa, che

prevede l'ambizioso obiettivo della creazione di una biblioteca all'interno dello stesso ospedale, fruibile da tutti i pazienti ricoverati e dai loro familiari, è stata ampiamente apprezzata dal direttore sanitario Rosario Cunsolo. È stata una bella opportunità, per la famiglia rotariana acese, di prestare il proprio servizio rendendo più accogliente l'ambiente ospedaliero pediatrico e promuovendo, allo stesso tempo, l'amore e la passione per i libri.

PARTECIPAZIONE DEI SOCI ALLA MENSA DELLA SOLIDARIETÀ



Agrigento. Le suore della comunità missionaria "Porte Aperte" di Agrigento hanno permesso al Rotary club di Agrigento di venire a contatto concretamente con la realtà dell'accoglienza e dell'aiuto che da 25 anni costituisce un punto di riferimento per i poveri della città, la Mensa della Solidarietà.

Un gruppo di soci rotariani, con in testa il suo presidente, Giuseppe La Mendola, con la collaborazione dell'associazione ALUP di Favara, hanno accettato di trascorrere una mattinata in mensa con passione e spirito di servizio, offrendo derrate alimentari e pasti caldi a ben 120 ospiti, italiani e stranieri.

Attesa l'esperienza vissuta dai soci del club e dai propri congiunti, questa non può che considerarsi una delle tante iniziative che il Rotary club di Agrigento assumerà nei confronti della Mensa della Solidarietà di Agrigento, in linea con i progetti del Distretto 2110 diretti a migliorare la qualità della vita, soprattutto delle persone più bisognose ed a rafforzare i legami solidaristici all'interno della comunità agrigentina.



LE QUALITÀ ORGANOLETTICHE DEL PESCE AZZURRO

Agrigento. A Casa Barbadoro, ai piedi del Tempio della Concordia nella Valle dei Templi, il Rotary club di Agrigento ha organizzato un incontro sul tema “Le qualità organolettiche del pesce azzurro” nell’ambito del progetto distrettuale voluto dal governatore Goffredo Vaccaro sulla “Promozione del consumo di pesce nell’infanzia”.

Relatore d’eccezione il dott. Alfonso Milano, responsabile del Dipartimento Attività produttive della Regione Sicilia, che ha illustrato ai tanti soci ed ospiti presenti le problematiche legate all’attività della pesca, soprattutto del pesce azzurro, in un’ottica di sostenibilità degli ecosistemi e delle filiere produttive.

Si è trattato di una importante iniziativa voluta dal presidente del Rotary club di Agrigento, Giuseppe La Mendola per far conoscere, sostenere e valorizzare le qualità organolettiche del pesce azzurro, alimento questo fondamentale della nostra alimentazione e vero e proprio tesoro dei nostri mari.



PASSEGGIATA ECOLOGICA "PLASTIC FREE"

Agrigento. Presso il lungomare Falcone e Borsellino di San Leone – località turistica di Agrigento - il Rotary club di Agrigento ha partecipato all'iniziativa di pulizia ambientale organizzata da Plastic Free. Il Rotary club di Agrigento, per il tramite del suo presidente, Giuseppe La Mendola, aderendo a tale progetto, ha voluto sensibilizzare ancora una volta i giovani e meno giovani sul tema ambientale e sulla pericolosità della plastica. Tantissimi i volontari, compresi diversi soci, che si sono ritrovati in un pomeriggio afoso sul lungomare di San Leone per ripulire dalla plastica il litorale, muniti di guanti e buste di plastica, ma fortemente motivati dall'amore per il proprio territorio.



TOTEM IN MEMORIA DI TONY CUCCHIARA



Agrigento. In via Empedocle, nello spazio sovrastante la Porta dei Saccajoli/Arco Chiaramontano, il Rotary club di Agrigento, per celebrare la memoria di Tony Cucchiara, ha donato alla città un totem con le effigie del celebre artista agrigentino. Nel corso della cerimonia pubblica il sindaco di Agrigento, Francesco Miccichè, ha intitolato lo spazio sovrastante la Porta dei Saccajoli/Arco Chiaramontano al compianto Tony Cucchiara. Erano presenti oltre ai familiari dell'artista, il presidente del consiglio comunale di Agrigento, Giovanni Civiltà, il presidente del Rotary club di

Agrigento, Giuseppe La Mendola, una numerosa delegazione di soci rotariani, nonché lo sponsor dell'iniziativa rotariana, Angelo Lo Vasco (socio del Rotary club di Agrigento), titolare dell'omonima impresa "Alluminium Lo Vasco", che con il suo generoso contributo economico ha consentito la realizzazione del totem.

Si è trattato di una importante iniziativa voluta dal presidente del Rotary club di Agrigento e dall'amministrazione cittadina per ricordare un artista che tanto onore ha dato alla città di Agrigento.



CON LA MODA RACCOLTA FONDI PRO-ROTARY FOUNDATION



Area Etnea. Al Lido La Risacca di Acì Castello si è svolto l'evento "La moda prende il largo, moda, musica e sorrisi" organizzato dai Rotary club dell'Area Etnea: San Gregorio di Catania Tremestieri Etneo, Acicastello, Acireale, Giarre, Paternò Alto Simeto, Catania Duomo 150, Catania Nord, Catania Ovest e Catania Sud, insieme alla GAR Eventi di Gianna Azzaro. È stata una affascinante sfilata di moda dello stilista internazionale Gianni Molaro e delle creazioni di Andrea Distefano. A condurre l'evento è stato Ruggero Sardo: uno spazio particolare è stato dato al cabarettista Gino Astorina. Il ricavato della serata verrà destinato alla Rotary Foundation.



CORSO BLSD ALLA POLIZIA MUNICIPALE



Castelvetrano. Continua l'impegno del Rotary club di Castelvetrano Valle del Belice per rendere la città cardioprotetta. Facendo seguito alla donazione del defibrillatore portatile collocato presso il comando della Polizia municipale, il club ha formato un primo gruppo di agenti al primo soccorso ed all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Il comandante della Polizia municipale di Castelvetrano, Antonio Ferracane, ha espresso la propria soddisfazione alla presidentessa della

Commissione BLSD Giovanna Palma per la partnership che prevede la formazione dell'intero corpo di polizia.

Ha partecipato al corso un istruttore d'eccezione, il governatore del 2110 Distretto Rotary Sicilia Goffredo Vaccaro, fondatore della Commissione distrettuale BLSD e promotore del progetto di service su tutto il territorio della regione.



A SOSTEGNO DEI PICCOLI MIGRANTI



Catania Est. Per l'emergenza migranti, il Rotary Catania Est si è attivato al fianco della Protezione Civile e della Croce Rossa per consegnare latte in polvere, pannolini e biberon. Sono in centinaia, sbarcati nei giorni scorsi e trasportati all'hub di prima accoglienza organizzato presso l'ex Mercato ortofrutticolo di via Forcile a Catania. Tantissimi i bambini.

Il Rotary Catania Est ha risposto immediatamente all'appello della Protezione Civile:

"In un momento di grande emergenza umanitaria come quella dei migranti - afferma Dimitri Tosi, presidente del Rotary Catania Est - il supporto delle organizzazioni locali e della comunità è essenziale per garantire il benessere e la protezione delle persone coinvolte. Non abbiamo esitato un momento dopo la chiamata del responsabile della Protezione Civile di Catania, Marco Romano. Grazie al sostegno di ogni singolo socio, dopo sole poche ore dalla richiesta di aiuto, siamo riusciti a offrire un prezioso contributo, dimostrando ancora una volta l'impegno del Rotary a favore del progresso e del benessere sociale".

Il Rotary Catania Est, comprendendo l'urgenza della situazione e l'importanza di fornire supporto immediato alle famiglie più vulnerabili, ha deciso di concentrarsi sulla fornitura di prodotti essenziali consegnando due carrelli di latte in polvere, pannolini e biberon.



"L'emergenza migranti richiede una risposta solidale e coordinata da parte di tutti gli attori che si impegnano a promuovere il benessere e il progresso sociale", prosegue il presidente Tosi.

"Il sostegno dimostrato con questa azione vuole essere esempio di come la comunità sia in grado di unirsi e lavorare insieme per affrontare e superare le sfide umanitarie più urgenti".

DISTRIBUITO MATERIALE RIUSABILE PER MITIGARE INQUINAMENTO PLASTICO



Favignana. Il Progetto Plastic Busters nella fase finale ha previsto la distribuzione di materiale ri-usabile agli esercenti per ridurre la produzione di rifiuti plastici (cosiddetta mitigazione dell'inquinamento plastico).

La cerimonia è avvenuta al palazzo Florio di Favignana. Presenti, accanto al governatore Goffre-

do Vaccaro, il direttore dell'Area marina protetta delle Isole Egadi, Salvatore Livreri, il segretario distrettuale Giuseppe Sinacori, il presidente della commissione Plastic free, Marcello Ditta, il past president del Rotary Treviso, avv. Gaio, e Brunella Bertolino.



COMMEMORATO L'80° DELLO SBARCO ALLEATO



Gela. Si è tenuto il gran galà dello Sbarco degli alleati, organizzato dal Rotary club di Gela, presieduto da Silvio Scichilone, presso la Villa Greca che ha ospitato l'evento celebrativo rientrando nei festeggiamenti commemorativi dell'80° dello sbarco degli alleati. La serata ha visto le presenze di diverse autorità degli Stati Uniti, quali Shawn Crowley, incaricato d'affari presso l'Ambasciata degli Stati Uniti, la console Tracy Roberts Pounds, l'ammiraglio Brad Collins, commander Navy Region Europe Africa Central, il comandante della Nas di Sigonella, capitano di vascello Aaron Shoemaker. A queste si sono unite le autorità militari e civili italiane, quelle rotariane, oltre che la preziosa collaborazione di Alberto Lunetta, responsabile delle pubbliche relazioni, presso United States Navy di Sigonella.

Gli ospiti presenti hanno avuto l'onore ed il piacere di assistere al concerto della prestigiosa Banda U.S. Naval Forces Europe and Africa Band, che ha eseguito una serie di brani rivisitati. Momenti particolarmente significativi sono state le testimonianze del colonnello Bruce Bennet Gorham Clarke, figlio dell'eroe di Ponte Dirillo, intervistato per l'occasione dal giornalista di Repubblica Palermo Alessandro Puglia, ed anche la nipote del generale George S. Patton (soprannominato il generale di ferro), Helen Ayer Patton, che sulle tracce del nonno è stata a Gela per le commemorazioni relative all'80° dello Sbarco alleato.

Il Rotary club di Gela, con la manifestazione in questione, ha voluto ricordare che il 9 luglio 1943, 80 anni fa, iniziò da Gela la liberazione dell'Italia dal nazifascismo, ed anche che il legame tra il Rotary ed il territorio di Gela necessita di tali attività di service, per mantenere viva la memoria di eventi significativi che hanno visto questo territorio protagonista. A seguire, presso il monumento commemorativo dello sbarco, installato e donato dal Rotary club di Gela alla città, si è tenuta la celebrazione commemorativa alla presenza di molte autorità militari americane e italiane, oltre che civili, rotariane e di tutta la cittadinanza, dove vi è stata l'intonazione degli inni nazionali italiani e Usa della prestigiosa Banda U.S. Naval Forces Europe and Africa Band, accompagnati dal coro Perfetta Letizia.



“EVERY DAY IS DEI DAY”



Licata. A Villa Giuliana, si è tenuto il primo caminetto DEI, *Diversità - Equità- Inclusionione*, che ha visto la partecipazione del presidente della Commissione distrettuale DEI, Fausto Assennato che, nella sua veste di relatore, ha presentato il progetto DEI “*Every day is DEI day*” illustrando con studiata semplicità le finalità del progetto, le modalità e i tempi di svolgimento. Efficace contributo è stato dato dal Licata delegato Area Akragas - Commissione DEI e segretario della stessa Gioacchino Inguanta,

socio e past president del club di Licata. Hanno presenziato, altresì, l'assistente del governatore Valentina Lupo, il vicesindaco Francesca Platamone e i rappresentanti di alcune associazioni presenti sul territorio. Particolarmente coinvolgente la testimonianza della dottoressa Cristina Marchione quale mediatrice culturale. Alle relazioni ha fatto seguito un vivace e partecipato dibattito, soprattutto sulla tematica dell'integrazione degli immigrati.



GIORNATA PLASTIC FREE SUL LUNGOMARE



Menfi. Il Rotary ed il Rotaract club di Menfi, in collaborazione con Plastic Free Odv Onlus ed il supporto collaborativo della Guardia Costiera, hanno dato vita ad una giornata "Plastic Free". L'iniziativa ecologica ha aderito al progetto nazionale nato con l'obiettivo di informare e sensibilizzare più persone possibili per un mondo libero dalla plastica. Denominata *"Liberiamo la spiaggia dalla plastica e dai rifiuti"*, la rimozione dei rifiuti in plastica ha preso il via dal litorale di Porto Palo e si

è protratta fino al Circolo nautico. Consistente la quantità di rifiuti prelevata dai volontari che hanno aderito alla manifestazione, all'insegna dell'educazione e del rispetto per l'ambiente. Presenti all'iniziativa il governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Goffredo Vaccaro, il dirigente generale del Dipartimento Pesca della Regione siciliana, Ing. Alberto Pulizzi, ed il 2° capo del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera di Sciacca, Marcello Modica.

TINDARI OSPITA IL PROGETTO TEATRO IN CARCERE



Messina. Si è tenuta al teatro greco di Tindari la messa in scena di "Contrada Luna", uno spettacolo teatrale a firma del regista Mario Incudine, che tra i protagonisti ha annoverato anche alcuni detenuti della Casa circondariale di Messina, divenuti attori nella "Libera Compagnia del Teatro per Sognare", nata all'interno del teatro *Piccolo Shakespeare* della Casa circondariale stessa.

Il Rotary club Messina, presieduto da Gaetano Cacciola, ha partecipato con grande piacere a questa iniziativa che rappresenta l'ennesima testimonianza della bontà del progetto "Teatro in carcere", promosso e coordinato dalla dr.ssa Daniela Ursino ed adottato dal club a partire dall'anno sociale 2017-2018 durante la presidenza di Alfonso Polto.

Recentemente, il progetto "Teatro in carcere" con grande gratitudine del nostro club, è diventato un accordo di collaborazione con il Distretto 2110, grazie all'attenzione ed allo spazio rivolti dal past governor Orazio Agrò, e recentemente confermati con soddisfazione anche dal governatore Goffredo Vaccaro, ai quali il RC Messina rinnova il più sincero ringraziamento.

Nelle foto, alcuni momenti della serata (foto 1: il direttore artistico del Teatro Greco Tindaro Granata con la dr.ssa Daniela Ursino, direttrice di D'Arteventi) ed alcuni momenti dello spettacolo "Contrada Luna".



RACCOLTA FONDI PER LA ROTARY FOUNDATION



Pachino. Il Rotary club Pachino, come da tradizione, durante la festa di San Francesco di Paola a Marzamemi, organizza attività di raccolta fondi pro-Rotary Foundation. Quest'anno il Rotary club Pachino ha finalizzato la raccolta fondi per la realizzazione del progetto distrettuale "Si, Fa, La musica", che prevede la realizzazione nel centro di Pachino, in piazza Vittorio Emanuele, ospitato nei locali dell'oratorio della parrocchia, di un laboratorio musicale destinato ai ragazzi di Pachino, un laboratorio che permetterà di fare musica. L'attività di raccolta fondi è stata possibile grazie alla collaborazione delle aziende locali di ortofrutta, di vini e dalle aziende vivaistiche che hanno donato i prodotti. L'attività di raccolta fondi è stata sostenuta da tanti cittadini presenti nel borgo marinaro in occasione della festa di San Francesco di Paola e dalle attività commerciali di Marzamemi. I soci del club sono stati impegnati non solo nell'attività di vendita dei prodotti ma a far conoscere le attività messe in atto dal Rotary club Pachino nel

territorio nel corso degli anni e più in generale l'azione che il Rotary con la sua fondazione svolge nel mondo.

L'attività, come ha sottolineato il presidente Mario Lorefice, è stata ispirata al motto rotariano dell'anno "creare la speranza".



INAUGURATO FLAVOFISH ALL'ARENELLA



Palermo. Inaugurato il primo agosto scorso, un nuovo flavofish (pesce mangia plastica del Rotary) installato all'Arenella, nelle vicinanze della locale sezione della Lega Navale di Palermo. Il progetto, iniziato lo scorso anno sociale e concluso con spirito di continuità nel corrente, è finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione sul tema dell'inquinamento ambientale, ed alla raccolta differenziata per la plastica. Promossa dai

RC Teatro del Sole, Pa Ovest, Pa Mediterranea, dal club di Madonna di Campiglio e Lega Navale, l'attività mira a favorire anche le relazioni tra diversi club e diversi distretti, nonché soggetti non rotariani come in questo caso. Per il club Palermo Ovest erano presenti all'inaugurazione il presidente Mauro Faso, il segretario Peppe Cascio e, nella duplice veste, il socio Sergio Malizia nonché DGN del nostro distretto.



14 CLUB INSIEME PER ACQUISTO DI UN MICROSCOPIO



Area Panormus. Quattordici club Rotary del palermitano, coordinati dal club Teatro del Sole, hanno lavorato insieme per un importante obiettivo in favore della popolazione: raccogliere fondi per l'acquisto di un innovativo microscopio per la diagnosi di patologie pediatriche, e non solo, oncologiche. Un apparecchio con speciali funzioni, che grazie ad un sistema avanzato di gestione della luce permette di ottenere risultati attendibili e riproducibili. Dotato inoltre una piattaforma di integrazione completa che consente di associare tra loro i dati provenienti da altri microscopi italiani collegati in rete, così da garantire la miglior consultazione in tempo reale tra professionisti che si trovano in luoghi diversi del mondo.

Questa tecnologia si traduce in un vantaggio per una cura più tempestiva, in favore di tanti bambini che sono purtroppo affetti da terribili mali. Il progetto nasce su proposta del governatore del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, dopo aver consultato i responsabili dei due maggiori centri di oncematologia pediatrica di Palermo e Catania, il dottor Paolo D'Angelo, presente all'evento, e la professoressa Giovanna Russo. Una serata di beneficenza quindi, che ha visto aderire oltre 500 persone tra rotariani e loro conoscenti

che, coinvolti dai tanti soci del 14 club aderenti, hanno deciso di contribuire al progetto. L'evento si è svolto presso il Golf club Parco Airoidi di Palermo. Il tutto è stato accompagnato da musica dal vivo e DJ storici della città, che hanno intrattenuto gli ospiti tra i diversi interventi degli organizzatori e delle autorità rotariane, nonché dei responsabili dei reparti ospedalieri interessati dal progetto. Nel corso della serata D'Angelo ha voluto esprimere la sua gratitudine a quanti hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa spiegando i vantaggi scientifici per la comunità tutto. Grande soddisfazione del presidente del Rotary club Palermo Teatro del Sole, Ninni Pennacchio, che ha apprezzato lo slancio e la partecipazione di tutti i club dell'Area Panormus che, uniti, hanno dato prova tangibile del vero spirito rotariano. Alla serata "Rotary Summer Party un Microscopio speciale per Bambini speciali" hanno infatti aderito: Palermo, Canicatti, Palermo Ovest, Palermo Nord, Palermo Monreale, Lercara Friddi, Palermo Agorà, Palermo Parco delle Madonie, Palermo Mediterranea, Palermo Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mondello e. Palermo Montepellegrino.



UNA GIORNATA DI SVAGO AL MARE PER I RAGAZZI DELLE CASE DEL SORRISO DI MONREALE E PARTINICO



Palermo Monreale. Il Rotary club Palermo Monreale ha organizzato una giornata al Circolo Trinacria S.S.D. Palermo sport con i ragazzi della Casa del Sorriso di Monreale e Partinico. Non ci sono parole adatte a descrivere la gioia dei ragazzi per la indimenticabile giornata organizzata dalla presidente Gina Di Prima che, insieme ad altri numerosi soci, ha accompagnato i bambini più grandi della Casa del Sorriso, in una giornata di svago al mare. I 18 ragazzi, ospiti delle case di Monreale e Partinico, seguiti da esperti istruttori hanno potuto provare

ad andare in canoa ed in barca a vela. A fine mattinata è stato loro offerto un pranzo dalla società RIVA s.r.l., ospite Sergio Malizia, governatore nominato, che ha fatto i suoi complimenti alla presidente ed a tutto il club per la magnifica iniziativa. Alcuni soci hanno infine proposto di passare una serata insieme in pizzeria e di organizzare un'altra giornata come questa trascorsa al mare, da loro offerta, ai ragazzi che con il loro comportamento educato ed i loro splendidi sorrisi hanno conquistato tutti i presenti.



PRESENTATO LIBRO SULL'AUTONOMIA SICILIANA



Patti Terra del Tindari. Il Rotary club Patti-Terra del Tindari, presidente Nuccio Portale, ha organizzato nella sede del Castello di Brolo, messa a disposizione dall'avv. Nino Germanà, un incontro finalizzato alla presentazione del libro dell'on. Nuccio Carrara "Orgoglio Siciliano- Luci e ombre dell'Autonomia e dell'Anima siciliana", nell'ambito del progetto Etica e Legalità.

Presenti l'autore del libro e uno dei coautori l'avv. Rino Nania, il PdG Alfio Di Costa, l'assistente del governatore Tonino Borruto, il sindaco di Brolo, on. Pippo Laccoto, ed il sindaco di Sinagra, il rotariano Nino Musca.

Ha presentato il testo, moderando l'incontro Lina Ricciardello. L'evento ha registrato la partecipazione di tanti rotariani e no. I numerosi ospiti intervenuti hanno molto gradito la trattazione dei temi affrontati nel libro e analizzati in modo puntuale e dettagliato. Interessante ed acceso

è stato il dibattito a seguito degli interventi che hanno fatto rivivere i vari step della nascita dello Statuto siciliano. L'analisi delle vicende storiche e umane dell'Autonomia, nel libro ben descritte dall'autore sono state presentate al pubblico "orgogliosamente" da Lina Ricciardello che, in modo coinvolgente, ha reso la trattazione dell'argomento meno ostica ai non addetti ai lavori, suscitando curiosità ed interesse e stimolando tutti ad un'attenta riflessione sul valore del nostro Statuto, di cui bisogna avere reale consapevolezza per la difesa del suo valore.

La Storia appartiene a tutti, ha ribadito e per questo è stato forte il suo invito a leggere il testo. Appello. rivolto soprattutto ai giovani per ritrovare il senso di appartenenza e scoprire nelle proprie radici la forza ed il coraggio per mettersi in gioco nella nostra Sicilia.



SERATA DI MUSICA PER RACCOLTA FONDI



Sciacca. "Un'estate all'insegna delle sinergie tra istituzioni e club service e della solidarietà!" Può sintetizzarsi così l'inizio del nuovo anno rotariano del club di Sciacca, impegnato in eventi culturali e di solidarietà, questi ultimi condivisi con gli altri club service operanti in città e culminati in una bellissima notte bianca in musica, per la raccolta di fondi, da investire in un progetto per la comunità, al fianco della amministrazione comunale. Per l'occasione l'atrio inferiore del palazzo municipale, ex convento dei Gesuiti, si è trasformato in luogo di incontri e musica dal vivo, coinvolgendo amici di tutte le età.



Ampio il coinvolgimento dei soci del club e, soprattutto, dei ragazzi - ben 9 - coinvolti nel RYE, ospiti delle famiglie saccensi e del club. Ma l'estate ha anche confermato l'impegno nel service dei soci di Sciacca che, come sempre da 10 anni in qua, hanno garantito il sostegno alla mensa della solidarietà nella giornata del Ferragosto. Un ottimo incipit per il proseguo dell'anno rotariano!



DUE FLAVOFISH A ORTIGIA E FONTANE BIANCHE



Siracusa Ortigia. Sono stati installati a cura del Rotary club Siracusa Ortigia con il patrocinio del Comune di Siracusa, due pesci mangia plastica, uno nel lungomare di Ortigia presso il solarium Forte Vigliena, l'altro presso i lidi nel lungomare di Fontane Bianche. Una iniziativa diretta alla sensibilizzazione della raccolta differenziata lungo il litorale marino del comune di Siracusa, mediante la realizzazione di due pesci in metallo, per contenere i rifiuti della plastica conferiti dai bagnanti del luogo. Tali opere, serviranno a preservare l'ambiente da comportamenti che pregiudicano l'eco sistema locale, sensibilizzando residenti e turisti alla raccolta selettiva differenziata di plastiche, utilizzando il "pesce", con conseguente recupero di quanto raccolto in appositi centri di riutilizzo.

Il Rotary club Siracusa Ortigia realizza il progetto "Un Pesce per l'Ambiente" secondo le direttive del



governatore Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta, Goffredo Vaccaro, i cui temi ambientali sono prioritari tra i progetti distrettuali. Il progetto è stato realizzato con la sovvenzione del Rotary International Distretto 2110 Sicilia e Malta e con il contributo del Rotary club Siracusa Ortigia.

Presenti all'inaugurazione il governatore Goffredo Vaccaro, la presidente del Rotary club Siracusa Ortigia Letizia Fiaccola, i rappresentanti dell'amministrazione comunale, i professionisti che hanno realizzato il progetto, l'arch. Francesco Pappalardo, socio del nostro club, l'arch. Roberto Cirillo, e l'artigiano che ha realizzato la struttura, Pisano Serramenti.

Il progetto sta riscuotendo molti apprezzamenti dai bagnanti, oltre le nostre aspettative, i pesci vengono riempiti giornalmente di rifiuti plastici. Siamo soddisfatti del risultato: la dimostrazione tangibile dell'impegno del Rotary nel territorio.



UNA GIORNATA IN GOMMONE TRA LE ONDE



Teatro del Sole. Si è svolta sabato 1° luglio la 5° edizione di "Un sorriso tra le onde", l'iniziativa che permette di trascorrere una piacevole giornata in gommone ai ragazzi ospitati dalla comunità alloggio Bambino Gesù, sorelle Missionarie della Misericordia ed Anffas. L'iniziativa è organizzata dall'A.S.D. Mari e Venti in collaborazione con il Rotary Teatro del Sole, il Lions club Palermo Host e la Tecnomare di Palermo. Era presente anche il navigatore in solitaria Sergio

Davì, socio onorario di Mari e Venti. Il comandante Davì ha indicato Capo Zafferano dove il mare era più calmo come meta della gita date le condizioni del mare. Gli otto gommoni che ospitavano i partecipanti sono partiti da Palermo scortati dalla Capitaneria di Porto di Palermo. I ragazzi, trentotto in tutto, hanno fatto il bagno e poi una colazione. Alle 14 i partecipanti hanno fatto rientro al porto di Palermo.



SERATA DI MUSICA E OPERE D'ARTE PER LA ROTARY FOUNDATION



Valle del Mela. Il Rotary Valle del Mela a Milazzo, all'interno del bastione di Santa Maria, ospitati dal MUMA nella città fortificata - castello di Milazzo, ha organizzato il convegno sulla "Tutela della salute nello spazio abitato", che ha visto la collaborazione della dott.ssa Maria Cassisi, l'INBAR, con il supporto della presidente dell'istituto architetto Anna Carulli, l'ordine degli architetti P.P.C. della provincia di Messina, il comune di Milazzo, lo studio A&I Sustainable Projects s.r.l. di Messina, l'ASP di Messina, la Fondazione Umberto Veronesi e la Novacolor.

La serata all'insegna dell'amicizia e della solidarietà è stata dedicata alla Rotary Foundation. Il presidente del Rotary club Valle del Mela, Italo Magistri, ha riaffermato con grande soddisfazione come il Club si adopera, con progetti continuativi, all'educazione all'amore per l'ambiente ed al territorio che rappresenta per il bene delle generazioni future, ma ha anche posto l'accento su quanto sia importante l'eliminazione di malattie virulente grazie alla personale partecipazione attiva di tutti alla causa della serata che si è rivelata foriera di generose donazioni anche grazie alla messa in palio di pregevoli vini delle maggiori aziende vitivinicole siciliane come Planeta e le tenute Indelicato. Gli artisti ospiti Salvo Castellese, Giuliana Tropea e Andrea Sposari hanno altresì arricchito la possibilità di vincita con la donazione di tre opere d'arte, l'estrazione di queste ultime si terrà il 24 ottobre in occasione della giornata mondiale per



l'eradicazione della Polio ed il ricavato devoluto a questa nobile causa.

Hanno partecipato alla serata i presidenti dei club Messina (Gaetano Cacciola), Taormina (Maurizio Noto), S. Agata di Militello (Lorenzo Bertini), Patti (Nuccio Portale), Messina Peloro (David Miliati), Barcellona P.G. (Nino Ravidà), l'assistente del governatore Attilio Liga, Andrea Ravidà quale Istruttore d'Area, la presidente della commissione distrettuale Energie rinnovabili e risparmio energetico, Pia Pollina con Elio Pascucci, il vicepresidente Commissione grandi donatori Basilio Mangano, il delegato d'area per la Rotary Foundation Massimo Ioppolo.

Presenti anche la presidente FIDAPA Valle del Mela Katia Trifirò, l'arch. Salvatore Settineri (INBAR), l'arch. Pino Falzea, presidente dell'ordine degli Architetti P.P.C. di Messina; gli architetti Giovanna Cacciola ed Edoardo Tabacchi (Team società A&I Sustainable Projects s.r.l.) e gli artisti Andrea Sposari e Giuliana Tropea.

XLII HANDICAMP: TUTTI INSIEME PER CREARE SPERANZA E ARMONIA



Il Rotary club di Castelvetrano Valle del Belice, presieduto da Patrick Cirrincione, con la collaborazione del Rotaract club, presieduto da Manuela Accardi, e dell'Interact club, presieduto da Giovanni Vaiana, e con il sostegno del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta nella persona del governatore Goffredo Vaccaro ha organizzato la 42° edizione dell' "Handicamp" (oggi acronimo di "Hands in Camp") che si è svolto, per la prima volta, presso la struttura "Villa Giadel Hotel", sita in contrada Lido Fiori.

Grazie alla straordinariamente sentita e numerosa presenza dei soci del club e del Distretto Rotary, Rotaract ed Interact, che si sono messi a disposizione nell'arco di tutta la settimana, i partecipanti, hanno potuto creare ricordi preziosi, che rimarranno indelebili nella loro memoria! Al campo le esperienze sono state vissute all'unisono da un gruppo eterogeneo di più di 50 persone e ciò ha rappresentato un'unica occasione di crescita umana e morale, scevra da egoismi, inimicizie, invidie, solitudine e discriminazione!



Attività

Le attività ludiche, hanno spaziato in ogni genere: realizzazioni artigianali, preparazione di deliziosi manicaretti, laboratorio di pittura, trasferta a mare con i rudimenti dell'attività di vela, attività sportiva in piscina, musica, canti, danze e recitazione, che si sono potute attuare grazie alla disponibilità e generosità di: don Giuseppe Ivan Undari, Sade Mangiaracina, Cinzia Buscaglia, Annamaria Trapani, dei soci del "The World Fellowship of Rotarian Gourmets" Franco Saccà, Giosuè Norrito, Patrizia Rizzo, Antonella Fodale, Giuseppe Sinacori, Pietro Nastasi, Tancredi Bongiorno; di Giovanni Dattolo, dei soci della "Lega Navale Italiana, delegazione Porto Palo di Menfi", di Simone Elia, Rosalinda Certa e Sofia Messina Denaro del Centro "Postural Center", di Pascal Catherine, di Luca Pomara. Parlando di generosità, un ringraziamento va al "Med'al Center" di Menfi ed a Gaspare Bianco, per la rinnovata vicinanza dimostrata!

Spirito del Camp

"Per la riuscita di quella che è una fra le punte di diamante delle numerose attività, il Club, usa da più di 42 anni una ricetta tradizionale, che anche quest'anno si è rivelata vincente, i cui ingredienti mi sono noti fin da quando partecipai da Interactiana al mio primo Handicamp 27 anni fa ed ai quali ho attinto senza riserva: amore incondizionato, invincibile passione, inesauribile energia, illimitato rispetto dell'altro, autentico spirito di accoglienza, dedizione profusa attraverso mille premure ed attenzioni per



ogni singolo dettaglio, sincero interesse e zelante abnegazione, larghe vedute, goliardia, leggerezza, grande senso di responsabilità, voglia di stare insieme e di mettersi in gioco sfidando i propri limiti", così commenta Chiara R. Cirrincione, presidente della Commissione "Handicamp ed Inclusionione" che si è occupata dell'intera organizzazione del progetto.

Commissione

Gli altri membri della Commissione "Handicamp ed Inclusionione" sono: Ignazio Amato, Adriana D'Angelo, Nadia Gambino, Mario Iannone, Maria Ingrassia, Barbara Inzirillo, Nadia Palazzotto e Francesca Velardo; per il Rotaract club: Teresa

Lucentini, Francesco Battaglia, Rossana Battaglia, Giulia Caradonna, Valentina Lo Sciuto, Gianluca Mognarelli, Baldo Murania ed Anna Palma; per l'Interact club, Valeria Piazza, Sofia Caradonna, Luigi D'Arienzo, Giuliano Firenze, Gaia Furgiuele, Alessandro Montalbano, Alessandra Oddo, Laura Quinci e Michele Vaccara, che hanno saputo gestire, attività innovative, accattivanti e divertenti! Graditissima la presenza di Massimo Ballotta, Regional Coordinator Zona 14 per la Membership e di sua moglie Rossella.

Grazie

Un ringraziamento particolare alle famiglie degli





ospiti, che con immenso atto di fiducia, hanno scelto di affidare al Rotary i loro figli!
 Agli ospiti (che sono i nostri preziosi amici) va il ringraziamento più sentito: Alessio, Elena, Eva, Giuseppe, Ivan, Letizia, Marco, Marina, Patrizio, Pietro, Samuele, Sergio e Tiziana. Il loro affetto rende la nostra vita ancor più degna di essere vissuta. L'attività dell'Handicamp non si è esaurita con la conclusione di questo Campo ma continuerà durante tutto l'arco dell'anno con l'organizzare di eventi analoghi, di varia natura, per "Servire al di sopra di ogni interesse personale" come trasmesso dal fondatore del Rotary, Paul P. Harris nei primi anni del '900.



FESTEGGIATO IL 65° DELLA FONDAZIONE



Lentini. Il Rotary club di Lentini, presieduto da Renato Benintende, ha fatto coincidere la visita del governatore del Distretto 2110 Sicilia Malta, Goffredo Vaccaro, con il festeggiamento del sessantacinquesimo anniversario dalla fondazione del club. Era l'otto agosto 1958, quando prendeva ufficialmente forma il club, fondato da 23 soci, imprenditori e professionisti del territorio di Lentini, Carlentini e Francofonte, uniti dai comuni valori della famiglia, del lavoro e dell'amicizia.

Alle celebrazioni hanno partecipato il governatore del Distretto 2090 Aldo Angelico, originario di Lentini e figlio di uno dei soci fondatori, il coordinatore dell'Immagine Pubblica e Comunicazione Zone 14 Italia - Malta e San Marino, Gabrio Filonzi, il segretario distrettuale, Salvatore Caradonna, l'assistente del governatore, Giuseppe Tringali, l'assistente del governatore Area aretusea, Alessandro Brunno, il delegato d'Area progetti distrettuali, Giovanni Bonfiglio, e il delegato della commissione dei Rotaract per la Sicilia Orientale,

Alessia Brunno. Ed ancora i presidenti dei Rotary club di Noto, Giuseppe Di Pietro, Pachino, Mario Lorefice, Palazzolo Acreide, Federico Giompaolo, Siracusa Monti Climiti, Fabio Faraci, Siracusa Ortigia, Letizia Fiaccola, il past president di Siracusa, Alessia Di Trapani, il segretario di Augusta, Francesco Messina, la presidente del Rotaract club di Lentini Laura Benintende.

Il presidente del club Renato Benintende ha ripercorso i sessantacinque anni di vita del sodalizio ricordando come "tutti i soci con il loro prestigioso impegno hanno tenuto alti i valori rotariani nel territorio". Festeggiato anche l'ingresso di due nuovi soci, l'ingegnere Alfio Manzitto e la dottoressa Alessia Brunno, quest'ultima proveniente dalle fila del Rotaract, spillati per l'occasione dal governatore Goffredo Vaccaro che nel suo intervento ha evidenziato, con il tema dell'anno sociale "creiamo speranza nel mondo", gli obiettivi dell'anno sociale in corso e il futuro del Rotary.



SCREENING CARDIOLOGICO SUL LUNGOMARE



Pachino. Attività di servizio organizzata dal Rotary club Pachino, patrocinata anche dall'amministrazione comunale di Pachino che, nel lungomare Vincenzo Starrabba a Marzamemi, ha organizzato per tutto il pomeriggio e la serata uno screening cardiologico per la comunità di Pachino e per i molti turisti che in questo periodo dell'anno affollano il borgo dei pescatori.

Il presidente, Mario Lorefice ha costruito l'attività di servizio per l'anno rotariano in corso attorno alla prevenzione delle malattie e sta organizzando una serie di iniziative sul territorio con questa prospettiva. L'attività è stata realizzata grazie al servizio reso dai medici soci che, in linea con lo spirito rotariano, hanno organizzato e reso un servizio alla comunità. I medici rotariani sono riusciti anche a coinvolgere giovani medici – non rotariani – impegnati nell'attività di medicina generale nel territorio del sud est e finanche giovani specialisti. Durante l'attività sono stati effettuati 20 screening che si sommano a quelli svolti la scorsa settimana durante il torneo di tennis. L'attività è stata svolta utilizzando il camper attrezzato "la casa di Paul Harris dell'Area iblea".

L'attività di servizio è stata ben recepita dalla comunità che ha partecipato alle operazioni di screening calendarizzate sul territorio e, cosa più importante, in molti hanno apprezzato il servizio reso alla comunità locale.

Il Rotary club Pachino rafforza così l'azione di servizio sul territorio del sud est garantendo una costante presenza, contribuendo a far crescere l'immagine del Rotary. L'attività continua l'impegno profuso dal Rotary nel territorio del sud est in continuità con quando fatto nel corso degli anni precedenti.



LAURA LA MALFA NUOVA PRESIDENTE



Milazzo. In data 4 agosto 2023 si è tenuto il tradizionale passaggio di campana del Rotaract di Milazzo fra la presidente uscente Ilaria Ficili e la subentrante Laura La Malfa. Durante la cerimonia, alla quale hanno partecipato il segretario distrettuale Rotaract 2110, Gaetano Brunetti Baldi, il presidente del Rotary club Milazzo, Attilio Andriolo, e il direttore del MuMa (Museo del Mare), Carmelo Isgrò, ha avuto inizio la fase conclusiva del progetto Musee, portato avanti dal Rotaract culminato nella donazione al MuMa di un quadro realizzato dall'artista Beatrice Manganiello, che arricchirà l'esposizione del museo, a cui il Rotaract Milazzo consegnerà pedane per l'accesso ai disabili e pannelli informativi in braille.

Al termine della cerimonia è stato presentato il direttivo 23/24, che risulta composto oltre che dalla presidente Laura La Malfa, dal vicepresidente Roberto Castellaneta, da Ilenia Ficili ed Enea Miraglia (segretari), Anna Zumbo (tesoriera), Claudia Pensabene e Anna Lisa Bonarrigo (prefette), Salvatore Scaglione (consigliere).





**IMPEGNO CONCRETO
PER LIBERARSI DALLA PLASTICA**